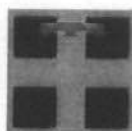


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 267**

RIORDINO RETE OSPEDALIERA.

*Presentato dal Consigliere regionale:
GANCIA GIANNA*

*Protocollo CR n. 1876
Pervenuta in data 13/01/2015*



CL 2.18.1/267/2015 X

Al Presidente del
Consiglio Regionale del Piemonte

15:54 13 GEN 2015 A01000 000051

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N° 267

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Riordino rete ospedaliera

Premesso che:

Da organi di stampa si evince che è in corso una revisione della delibera di riordino della rete ospedaliera, che all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli resteranno i reparti di «malattie infettive» e «pneumologia», che resteranno come servizi territoriali diabetologia, psichiatria, medicina legale e neurologia infantile, mentre oncologia resterà un reparto senza letti e, stando ad una dichiarazione dell'assessore Saitta, per gli altri «saranno mantenuti i servizi anche senza i primari»

Da quanto riportato il salvataggio delle altre due specialità, la cura delle patologie polmonari e di quelle infettive, passa invece attraverso l'accordo con gli ospedali di Novara e Biella. Non solo i reparti resteranno aperti, ma diventeranno un «riferimento di quadrante», ovvero una delle carte che l'ospedale di Vercelli potrà giocare nella competizione con gli ospedali di zona, dai quali rischierebbe, altrimenti, di finire stritolato.

Lo scrivente, Nell'ipotesi che le dichiarazioni risultino vere,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta e l'Assessore competente

Per sapere:

- Se la Giunta intenda revocare la delibera di riordino della rete ospedaliera e se stia predisponendo un nuovo documento.